



CON QUESTO NUMERO IN
REGALO L'EFFIGIE DI
SAN FRANCESCO DA PAOLA

Portata in Chiesa il **25** Marzo, sarà
benedetta in occasione
dell'anniversario di
Ordinazione del nostro Parroco

Il Giornalino della Parrocchia San Francesco da Paola

PIAZZA SAN FRANCESCO DI PAOLA – CATANIA – Tel. 095-534515 – e-mail : sanfrancesco.dipaola@libero.it

www.sanfrancescodipaola.tk

ANNO 2012 – N. 13 – MARZO 2012 – RESPONSABILE SEBASTIANO BUSCEMA – TUTTI I DIRITTI RISERVATI

PERIODICO GRATUITO – VIETATA LA VENDITA



**Auguri
Il Giornalino
compie
1 anno e ringrazia
tutti i suoi lettori**

Esattamente un anno fa abbiamo distribuito la 1^a copia del nostro Giornalino. Grazie alla nostra **perseveranza** (così come ci insegna il nostro Francesco da Paola nel 13° e ultimo venerdì in suo onore) il Giornalino è diventato in breve tempo un prezioso strumento della nostra comunità parrocchiale.

Il commento al Santo Vangelo, il tema di attualità trattato, la ricetta proposta, la rubrica "Accade in Parrocchia" e i vari inserti che di volta in volta vengono inseriti, arricchiscono certamente questo mensile che non cerca di emergere per la qualità di ciò

che tratta ma vuole semplicemente ringraziarvi per averlo scelto, letto e per la pazienza con cui aspettate la sua distribuzione.

E' diventato un po' il nostro compagno di viaggio. Trascorrere parte del nostro tempo in sua compagnia, non può che contribuire alla nostra edificazione personale.

Grazie per averlo accolto nelle vostre case.

Ma anche il nostro sito internet www.sanfrancescodipaola.tk è diventato in breve tempo, punto di riferimento per quanti vogliono "entrare" in Parrocchia grazie a internet.

In realtà noi siamo per la tradizione e preferiamo vedervi in Chiesa che contarvi come visitatori del nostro sito. Stringiamoci vicini per costruire assieme quello che singolarmente non potremmo mai fare. Vi aspettiamo in Parrocchia per vivere con voi la Quaresima, tempo prezioso di preparazione alla Pasqua del Signore.

Un ringraziamento particolare al nostro Parroco Don Salvatore Lo Cascio che ha creduto sin dall'inizio nel Giornalino.

Il Responsabile

a nome di tutta la Comunità parrocchiale



*Il Messaggio del
Santo Vangelo di ...*

Dal Messalino – Sulla Tua Parola

DOMENICA 4 MARZO – II Q.

Dio ci chiede di fidarci della Sua Parola, di ascoltare il Suo Figlio unigenito Gesù Cristo. Lasciamoci affascinare dalla gloria e dalla luce che Gesù sprigiona sul monte Tabor ma soprattutto ascoltiamo con fiducia gli insegnamenti che Egli ci vuol donare.

DOMENICA 11 MARZO – III Q.

Guardiamoci da quelli che parlano bene di noi, spesso lo fanno soltanto perché siamo persone che facciamo il comodo loro o perché non li provochiamo ad un vero cambiamento.

Abbandoniamoci a Dio, saremo liberi e non dipenderemo dalle lodi e dal giudizio degli altri che potrebbero influenzare il nostro comportamento. Il nostro Tempio ha soltanto bisogno di essere ricostruito da Cristo.

DOMENICA 18 MARZO – IV Q.

Gesù è la vera luce, gli uomini, però, non la hanno accolta.

Nicodemo come noi viene messo di fronte allo “scandalo della Croce”. Gesù, infatti, non è venuto per condannare il mondo ma per salvarlo. Apriamo, anzi, spalanchiamo (come disse il Beato Giovanni Paolo II) le porte a Cristo, saremo illuminati dall’amore di Dio.

**LUNEDI’ 19 MARZO
SAN GIUSEPPE**

San Giuseppe è davvero un grande Santo, egli non chiede spiegazioni ed accetta senza timore i progetti di Dio. Cerchiamo di cogliere le sfumature della nostra vita, spesso ci sfuggono ma se riusciremo ad afferrarle, allora vivremo la nostra vita con occhi diversi, con gli occhi di Dio.

DOMENICA 25 MARZO – V Q.

La morte di Gesù arriverà presto, eppure Cristo non ha paura. Ben presto giungerà l’ora della sua glorificazione. ***“Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.”***

**LUNEDI’ 26 MARZO
ANNUNCIAZIONE del SIGNORE**
L’Annunciazione dell’Angelo a Maria è un racconto di vocazione che ci riguarda, perchè tutti siamo segnati da una chiamata. Mettiamoci alla scuola di Maria per imparare il ***“Si”***, per imparare l’ ***“Eccomi”***.

Alcol, bevono soprattutto le donne

Presentata la relazione del ministero della Salute: diminuiscono le morti, ma preoccupano i giovani. Cresce il fenomeno del binge drinking tra le ragazze.



La buona notizia è che sono diminuite le morti dovute all'alcol. La cattiva è che si diffonde tra i ragazzi la moda di bere fuori dai pasti. La *Relazione al Parlamento sugli interventi realizzati da Ministero e Regioni in attuazione della legge-quadro 125/2001 in materia di alcol e problemi correlati al consumo di alcol*, presentata dal ministro della sanità, Renato Balduzzi conferma un'inversione di tendenza rispetto al tradizionale consumo "mediterraneo" di alcol, cioè un consumo moderato, soprattutto di vino, durante i pasti. Attualmente, invece, cresce il fenomeno del binge drinking, cioè la pratica di consumare diverse bevande alcoliche, in alta quantità e in un breve arco di tempo. Quasi sempre fuori dai pasti. Nel 2010 il binge drinking aveva coinvolto il 13,4 per cento degli uomini e il 3,5 delle donne. Ma se si analizza la fascia d'età, questo tipo di consumo sale al 9,7 per cento delle ragazze tra i 18 e i 24 anni. Per quanto riguarda i consumi fuori pasto, nell'ultimo decennio sono saliti dal 33,7 per cento al 41,9 per i consumatori tra i 18 e 24 anni e dal 14,5 per cento al 16,9 per i ragazzi tra i 14 e i 17 anni. Ma il dato più allarmante riguarda le ragazze. Negli ultimi 15 anni è più che raddoppiata la quota delle consumatrici fuori pasto.

Ingredienti:

300gr di riso Roma
500mL di Latte
500 di acqua
60gr di zucchero semolato
1 bustina di lievito x dolci
1 bustina di vanillina
sale q.b
150gr di farina 00
La buccia di un arancia grattugiata e un limone
Miele e zucchero a velo q.b e facoltativo un pizzico di cannella

PROCEDIMENTO:

Fare cuocere il riso con il latte e l'acqua a fiamma dolce, aggiustando con il sale, fino a quando il liquido risulta completamente assorbito. A cottura completata il riso dovrà risultare quasi cotto. Togliere dal fuoco e dopo averlo fatto raffreddare, unire la farina, lo zucchero, la buccia grattugiata dell'arancia e del limone, il lievito e la vanillina, e facoltativo la cannella. Amalgamare il tutto e mettere a riposo per un paio di ore (preferibilmente una notte intera). Una volta che il riso risulterà lievitato stenderlo in un piccolo tagliere infarinato e con un coltello infarinato formate dei piccoli rotolini di circa 3 o 4 centimetri. A questo punto friggerli in abbondante olio di arachide bollente. Non appena saranno ben dorati, scolarli e metterli ad asciugare dall' eccedenza di olio in carta da cucina. A questo punto metterli in piatti da portata e decorarli a piacere con miele o zucchero a velo.

BUON APPETITO E AUGURI AI PAPA'

Accade in Parrocchia

Lunedì 19 Marzo 2012

SAN GIUSEPPE

S. Messa – Ore 18.30

Domenica 25 Marzo 2012

XIII anno di

ORDINAZIONE SACERDOTALE di

Padre Salvatore Lo Cascio

BENEDIZIONE EFFIGI DI

SAN FRANCESCO DA PAOLA

Ore 20.00 AGAPE FRATERNA

Lunedì 26 Marzo 2012

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

S. Messa – Ore 19.00

L'Annunciazione dell'Angelo a Maria è un racconto di vocazione che ci riguarda, perchè tutti siamo segnati da una chiamata. Mettiamoci alla scuola di Maria e impariamo a dire "**Eccomi**".

Una Preghiera al mese

AVE A SAN GIUSEPPE

Ave, o Giuseppe, uomo giusto. Sposo verginale di Maria e padre davidico del Messia, tu sei benedetto fra gli uomini e benedetto è il Figlio di Dio che a te fu affidato: Gesù.

San Giuseppe patrono della Chiesa universale, custodisci le nostre famiglie nella pace e nella grazia e soccorrici nell'ora della nostra morte.

Amen.

Parlatene al Parroco

Scrivete a:

Parr. San Francesco di Paola
Piazza San Francesco di Paola
95131 CATANIA

oppure inviate una e-mail a:
sanfrancesco.dipaola@libero.it

o fissate un appuntamento:
095-534515 - 331-6420609



*Tredici venerdì di
San Francesco da Paola*

9° VENERDI'
(Dedicato alla castità di
San Francesco)
Venerdì 2 Marzo 2012

Nel nome del Padre e del Figlio e
dello Spirito Santo. Amen

Glorioso San Francesco da Paola, le nostre relazioni non sono sempre improntate nella verità e nella purezza, molto spesso guardiamo l'altro solo per quello che ci può dare e il nostro sguardo e il nostro pensiero non è limpido e candito. Tu, invece, hai amato e praticato la virtù della castità non offuscando mai la tua innocenza verginale. Intercedi per noi e fa che possiamo piacere sempre al Signore ed essere suoi testimoni nel mondo di oggi, immerso nella ricerca del piacere più sfrenato, sicuri che solo il cuore fisso in Dio può farci gustare la bellezza e l'utilità di una vita vissuta nella sua completezza. Allontana da noi ogni azione che

possa ledere minimamente questa virtù e aiuta coloro che soffrono a causa della perversione della mente umana a ritrovare la gioia della luce e della verità. Amen

13 Padre nostro
13 Ave Maria
Gloria al Padre

Riflessione personale sulla castità

Proposito del Venerdì

Farò, da qui in avanti, uso continuo della mortificazione e della preghiera per mantenermi casto nei pensieri, nelle parole e nelle azioni.

Preghiera finale

San Francesco, eccoci davanti a te, per rinnovarti tutto il nostro amore, la nostra devozione, la nostra fiducia. Noi abbiamo già sperimentato quanto sia grande la tua intercessione presso Dio. Attraverso te vogliamo giungere fino a Lui riconoscendolo come Dio e Padre e dirgli tutto il nostro amore di figli, la nostra fragilità di creature, la nostra miseria di peccatori. Donaci di seguirti sulla strada della penitenza evangelica, che è la strada della conversione del cuore, della scelta del necessario, della riconciliazione con Dio, con noi stessi, con gli altri e con la natura. Concedici di essere perseveranti nei nostri propositi di bene, osservando i Comandamenti di Dio, i precetti della Chiesa e i doveri del nostro stato, per potere essere forti contro ogni attacco del maligno. Alle nostre famiglie concedi di crescere nell'unità e nella concordia, superando nella carità ogni divisione e discordia. La tua famiglia, l'Ordine dei Minimi, possa essere fedele alla missione di essere luce che illumina i penitenti. Nelle tue mani, San Francesco, mettiamo i voti del nostro cuore, le

nostre attese, le nostre speranze, il desiderio di ottenere da Dio le grazie delle quali abbiamo bisogno. Ottieni generose e sante vocazioni alla Santa Chiesa e ai tre rami dell'Ordine: i religiosi Minimi, le contemplative Minime, i terziari minimi. Fa che perseveriamo di bene in meglio, sia nello spirito che nella pratica dell'evangelica umiltà, dell'operosa carità, della salutare penitenza, sicchè possiamo essere sale della terra e luce del mondo, e diffondere attorno a noi gioia e speranze di vita.

Amen

*Prega per noi, Santo Padre
Francesco affinché siamo resi
degni della promesse di Cristo*

Preghiamo

O Dio, grandezza degli umili, che hai scelto San Francesco da Paola, minimo tra i fratelli, per innalzarlo ai vertici della santità, e lo hai proposto al tuo popolo come modello e protettore: concedi anche a noi di seguire il suo esempio, per condividere con lui l'eredità promessa ai miti e umili di cuore. Per Cristo nostro Signore.

Amen

10° VENERDI'
*(Dedicato alla povertà di
San Francesco)*
Venerdì 9 Marzo 2012

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Glorioso padre San Francesco da Paola, nella terza regola, scritta per i tuoi religiosi, definisci la povertà "nutrice dell'umiltà" esortando a vivere una vita austera, preferendo

la "coscienza pulita che la cassa piena di quattrini".

Ottienici dal Signore di non essere attaccati ai beni della terra, ma di usarli con libertà di spirito e sobrietà. Il distacco dal mondo e dalle cose ti ha concesso la forza di divenire "difensore dei poveri" contro ogni ingiustizia e sopraffazione. Anche noi vogliamo seguire il tuo esempio, non scegliendo la via del compromesso e della ingiustizia, così da poter divenire possessori del Regno di Dio. Amen

*13 Padre nostro
13 Ave Maria
Gloria al Padre*

Riflessione personale sulla povertà

Proposito del Venerdì

Chiederò a Dio che non mi manchi il necessario, sforzandomi di vivere cristianamente rassegnato alla sua santa volontà, col cuore distaccato da ogni creatura e unito solo al Creatore.

Preghiera finale

San Francesco, eccoci davanti a te, per rinnovarti tutto il nostro amore, la nostra devozione, la nostra fiducia. Noi abbiamo già sperimentato quanto sia grande la tua intercessione presso Dio. Attraverso te vogliamo giungere fino a Lui riconoscendolo come Dio e Padre e dirgli tutto il nostro amore di figli, la nostra fragilità di creature, la nostra miseria di peccatori. Donaci di seguirti sulla strada della penitenza evangelica, che è la strada della conversione del cuore, della scelta del necessario, della riconciliazione con Dio, con noi stessi, con gli altri e con la natura. Concedici di essere perseveranti nei nostri propositi di

bene, osservando i Comandamenti di Dio, i precetti della Chiesa e i doveri del nostro stato, per potere essere forti contro ogni attacco del maligno. Alle nostre famiglie concedi di crescere nell'unità e nella concordia, superando nella carità ogni divisione e discordia. La tua famiglia, l'Ordine dei Minimi, possa essere fedele alla missione di essere luce che illumina i penitenti. Nelle tue mani, San Francesco, mettiamo i voti del nostro cuore, le nostre attese, le nostre speranze, il desiderio di ottenere da Dio le grazie delle quali abbiamo bisogno. Ottieni generose e sante vocazioni alla Santa Chiesa e ai tre rami dell'Ordine: i religiosi Minimi, le contemplative Minime, i terziari minimi. Fa che perseveriamo di bene in meglio, sia nello spirito che nella pratica dell'evangelica umiltà, dell'operosa carità, della salutare penitenza, sicchè possiamo essere sale della terra e luce del mondo, e diffondere attorno a noi gioia e speranze di vita.

Amen

*Prega per noi, Santo Padre
Francesco affinché siamo resi
degni della promesse di Cristo*

Preghiamo

O Dio, grandezza degli umili, che hai scelto San Francesco di Paola, minimo tra i fratelli, per innalzarlo ai vertici della santità, e lo hai proposto al tuo popolo come modello e protettore: concedi anche a noi di seguire il suo esempio, per condividere con lui l'eredità promessa ai miti e umili di cuore. Per Cristo nostro Signore.

Amen

11° VENERDI'

*(Dedicato alla mansuetudine di
San Francesco)*

Venerdì 16 Marzo 2012

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Glorioso padre San Francesco da Paola, di te fu scritto che eri benigno con tutti e che non c'era persona che si recasse da te per chiedere consigli o per qualche afflizione, che se ne tornasse senza essere completamente confortato, lieto e soddisfatto per le parole ricevute. Tu hai guardato sempre Gesù, "agnello mansueto" che proclamò beati i mansueti e ha promesso loro l'eredità eterna. Concedici di acquistare questa bella virtù, anche se il mondo intorno a noi proclama beati i violenti, fa che le nostre anime ricevano l'abbondanza della pace di Cristo, che siano sempre pronte a rifiutare qualsiasi cosa che non sia per la gloria di Dio e l'edificazione dei fratelli. Amen

13 Padre nostro

13 Ave Maria

Gloria al Padre

*Riflessione personale sulla
mansuetudine*

Proposito del Venerdì

Cercherò di compiere atti di vera gentilezza, soprattutto quando non ne avrò voglia.

Preghiera finale

San Francesco, eccoci davanti a te, per rinnovarti tutto il nostro amore, la nostra devozione, la nostra fiducia. Noi abbiamo già sperimentato quanto sia grande la tua intercessione presso Dio.

Attraverso te vogliamo giungere fino a Lui riconoscendolo come Dio e Padre e dirgli tutto il nostro amore di figli, la nostra fragilità di creature, la nostra miseria di peccatori. Donaci di seguirti sulla strada della penitenza evangelica, che è la strada della conversione del cuore, della scelta del necessario, della riconciliazione con Dio, con noi stessi, con gli altri e con la natura. Concedici di essere perseveranti nei nostri propositi di bene, osservando i Comandamenti di Dio, i precetti della Chiesa e i doveri del nostro stato, per potere essere forti contro ogni attacco del maligno. Alle nostre famiglie concedi di crescere nell'unità e nella concordia, superando nella carità ogni divisione e discordia. La tua famiglia, l'Ordine dei Minimi, possa essere fedele alla missione di essere luce che illumina i penitenti. Nelle tue mani, San Francesco, mettiamo i voti del nostro cuore, le nostre attese, le nostre speranze, il desiderio di ottenere da Dio le grazie delle quali abbiamo bisogno. Ottieni generose e sante vocazioni alla Santa Chiesa e ai tre rami dell'Ordine: i religiosi Minimi, le contemplative Minime, i terziari minimi. Fa che perseveriamo di bene in meglio, sia nello spirito che nella pratica dell'evangelica umiltà, dell'operosa carità, della salutare penitenza, sicchè possiamo essere sale della terra e luce del mondo, e diffondere attorno a noi gioia e speranze di vita.

Amen

*Prega per noi, Santo Padre
Francesco affinché siamo resi
degni della promesse di Cristo*

Preghiamo

O Dio, grandezza degli umili, che hai scelto San Francesco di Paola, minimo tra i fratelli, per innalzarlo ai vertici della santità, e lo hai proposto al tuo popolo come modello e protettore: concedi anche a noi di seguire il suo esempio, per condividere con lui l'eredità promessa ai miti e umili di cuore. Per Cristo nostro Signore.

Amen

12° VENERDI'

*(Dedicato alla pazienza di
San Francesco)*

Venerdì 23 Marzo 2012

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Glorioso padre San Francesco da Paola, nelle incomprensioni, nelle persecuzioni e nelle derisioni, hai sempre esercitato la virtù della pazienza, vivendo tutto con Cristo e per Cristo, riconoscendo e accettando il piano provvidenziale di Dio. Gli ostacoli, le difficoltà e le incomprensioni fanno parte anche del cammino della nostra vita e del nostro operato. Donaci una calma inalterabile e la pazienza di accettare tutto senza ribellarci a Dio, sicuri che egli ha, per ciascuno di noi, progetti di pace e non di sventura. Amen

13 Padre nostro

13 Ave Maria

Gloria al Padre

*Riflessione personale sulla
pazienza*

Proposito del Venerdì

Abituiamoci a sopportare per puro amore: sopportando gli sguardi ironici e le parole pungenti,

rispondendo con un sorriso chiaro, sincero, limpido senza sottintesi.

Preghiera finale

San Francesco, eccoci davanti a te, per rinnovarti tutto il nostro amore, la nostra devozione, la nostra fiducia. Noi abbiamo già sperimentato quanto sia grande la tua intercessione presso Dio. Attraverso te vogliamo giungere fino a Lui riconoscendolo come Dio e Padre e dirgli tutto il nostro amore di figli, la nostra fragilità di creature, la nostra miseria di peccatori. Donaci di seguirti sulla strada della penitenza evangelica, che è la strada della conversione del cuore, della scelta del necessario, della riconciliazione con Dio, con noi stessi, con gli altri e con la natura. Concedici di essere perseveranti nei nostri propositi di bene, osservando i Comandamenti di Dio, i precetti della Chiesa e i doveri del nostro stato, per potere essere forti contro ogni attacco del maligno. Alle nostre famiglie concedi di crescere nell'unità e nella concordia, superando nella carità ogni divisione e discordia. La tua famiglia, l'Ordine dei Minimi, possa essere fedele alla missione di essere luce che illumina i penitenti. Nelle tue mani, San Francesco, mettiamo i voti del nostro cuore, le nostre attese, le nostre speranze, il desiderio di ottenere da Dio le grazie delle quali abbiamo bisogno. Ottieni generose e sante vocazioni alla Santa Chiesa e ai tre rami dell'Ordine: i religiosi Minimi, le contemplative Minime, i terziari minimi. Fa che perseveriamo di bene in meglio, sia nello spirito che nella pratica dell'evangelica umiltà, dell'operosa carità, della salutare penitenza, sicchè possiamo essere sale della terra e luce del mondo, e

diffondere attorno a noi gioia e speranze di vita.

Amen

*Prega per noi, Santo Padre
Francesco affinché siamo resi
degni della promesse di Cristo*

Preghiamo

O Dio, grandezza degli umili, che hai scelto San Francesco di Paola, minimo tra i fratelli, per innalzarlo ai vertici della santità, e lo hai proposto al tuo popolo come modello e protettore: concedi anche a noi di seguire il suo esempio, per condividere con lui l'eredità promessa ai miti e umili di cuore. Per Cristo nostro Signore.

Amen

13[°] VENERDI'

*(Dedicato alla perseveranza di
San Francesco)*

Venerdì 30 Marzo 2012

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Glorioso padre San Francesco da Paola, tutti siamo convinti che il perfezionamento della vita esige continuità e costanza nella via della virtù e della grazia. Tu sei per noi vero modello, perché hai saputo vivere con continuità nella ricerca della volontà di Dio e con perseveranza nelle opere di bene. Hai vissuto il primato della carità di Cristo, affermando che "inutilmente si comincia il bene, se lo si lascia prima della morte; la corona viene data in premio ai soli perseveranti", fa che siamo sempre proiettati verso la gloria futura. Quest'ultimo venerdì non sia la fine della nostra devozione verso di te, ma sia

motivo per testimoniare a tutti la tua potente intercessione. Amen

13 Padre nostro
13 Ave Maria
Gloria al Padre

**Riflessione personale sulla
perseveranza**

Proposito del Venerdì

Non soltanto nella preghiera, ma anche nel lavoro chiederò insistentemente al Signore il dono della perseveranza.

Preghiera finale

San Francesco, eccoci davanti a te, per rinnovarti tutto il nostro amore, la nostra devozione, la nostra fiducia. Noi abbiamo già sperimentato quanto sia grande la tua intercessione presso Dio. Attraverso te vogliamo giungere fino a Lui riconoscendolo come Dio e Padre e dirgli tutto il nostro amore di figli, la nostra fragilità di creature, la nostra miseria di peccatori. Donaci di seguirti sulla strada della penitenza evangelica, che è la strada della conversione del cuore, della scelta del necessario, della riconciliazione con Dio, con noi stessi, con gli altri e con la natura. Concedici di essere perseveranti nei nostri propositi di bene, osservando i Comandamenti di Dio, i precetti della Chiesa e i doveri del nostro stato, per potere essere forti contro ogni attacco del maligno. Alle nostre famiglie concedi di crescere nell'unità e nella concordia, superando nella carità ogni divisione e discordia. La tua famiglia, l'Ordine dei Minimi, possa essere fedele alla missione di essere luce che illumina i penitenti. Nelle tue mani, San Francesco, mettiamo i voti del nostro cuore, le nostre attese, le nostre speranze, il

desiderio di ottenere da Dio le grazie delle quali abbiamo bisogno. Ottieni generose e sante vocazioni alla Santa Chiesa e ai tre rami dell'Ordine: i religiosi Minimi, le contemplative Minime, i terziari minimi. Fa che perseveriamo di bene in meglio, sia nello spirito che nella pratica dell'evangelica umiltà, dell'operosa carità, della salutare penitenza, sicchè possiamo essere sale della terra e luce del mondo, e diffondere attorno a noi gioia e speranze di vita.

Amen

**Prega per noi, Santo Padre
Francesco affinché siamo resi
degni della promesse di Cristo**

Preghiamo

O Dio, grandezza degli umili, che hai scelto San Francesco di Paola, minimo tra i fratelli, per innalzarlo ai vertici della santità, e lo hai proposto al tuo popolo come modello e protettore: concedi anche a noi di seguire il suo esempio, per condividere con lui l'eredità promessa ai miti e umili di cuore. Per Cristo nostro Signore.

Amen